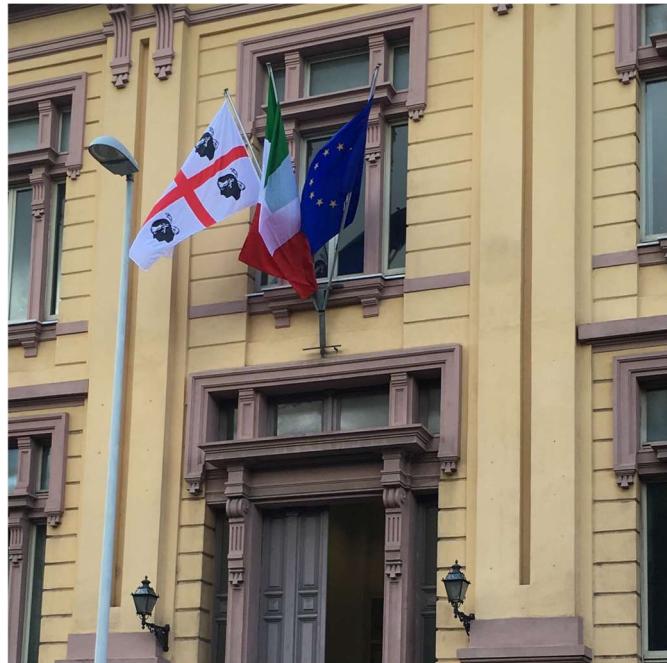




Piano triennale di reclutamento 2021-2023

Dipartimento di Giurisprudenza



1- Scenario

1.1 La composizione del corpo docente

Il Dipartimento di Giurisprudenza aggrega 55 docenti appartenenti alle aree CUN 11 (1), 12 (47), 13 (2) e 14 (5).

Nel corso degli anni 2016-2020 si è avuta la cessazione di due professori di prima fascia (Diritto romano e Diritto processuale penale), due professori di seconda fascia (Diritto internazionale e Relazioni internazionali) e di tre ricercatori a tempo indeterminato (Diritto privato, Diritto penale, Diritto del lavoro). Si è avuto inoltre il trasferimento di un docente di prima fascia (Diritto privato comparato)

1.2 La composizione dell'offerta formativa

L'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza si compone di sei corsi, in via esclusiva o interdipartimentale:

la Laurea magistrale in **Giurisprudenza**, a ciclo unico articolata in cinque anni;

la Laurea triennale in **Scienze dei servizi giuridici**, articolata in due indirizzi, Giurista d'impresa e Giurista per l'amministrazione ed erogata in presenza sia a Sassari che a Nuoro;

la Laurea triennale in **Scienze politiche**, insieme al Dipartimento di Storia;

la Laurea magistrale in **Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione**, al momento oggetto di un accordo di gestione interdipartimentale con il Dipartimento di Storia, accordo che tuttavia si sta valutando di superare perché non più funzionale all'offerta formativa erogata.

la Laurea triennale in **Sicurezza e cooperazione internazionale**, insieme al Dipartimento di Agraria;

la Laurea magistrale internazionale con l'università di Skopje in **Gestione dei flussi migratori**, insieme al Dipartimento di Agraria

1.3 Lo stato esecutivo della programmazione a valere sulle assegnazioni di punti organico del 2020

1.3.1 Lo stato di utilizzo dei punti organico per il 2020

Il Dipartimento disponeva di 2.868 PO (come da verbale del Senato accademico del 20 luglio 2020) Si sono programmate:

- sul piano straordinario, le procedure comparative per 2 posti di RTD B (SPS/04 - SCIENZA POLITICA e IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO) entrambi in fase di espletamento;
- sulla dotazione ordinaria due procedure per posti di I FASCIA (ex art. 18): IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ e SPS/04 - SCIENZA POLITICA (per quest'ultimo furono utilizzati i fondi di Ateneo per esigenze interdipartimentali: 1 PO

ricompreso nei complessivi 2,868). La procedura per il posto di SPS/04 è in fase di espletamento. Quella per IUS/18 non è stata ancora bandita.

Il Senato accademico, nella seduta del 28 ottobre provvedeva a ripartire i punti organico conferiti con DM 441 del 10 agosto 2020, assegnando al dipartimento di Giurisprudenza 1,278 PO

Rimangono a disposizione, espletate le procedure in corso, 2,146 PO (se diventerà ordinario un esterno) o 3,546 (nell'eventualità che le procedure si risolvano in un upgrade).

1.3.2 La stima sulla assegnazione di punti organico per il 2021

Si ipotizza una disponibilità di 1,295 PO che si aggiunge al residuo del 2020

Su questa dotazione occorre riservare 0,4 PO per gli RTD B che concluderanno il triennio e sono in possesso dell'abilitazione nazionale per la II fascia.

Si potrà procedere con:

- n. 2 procedure comparative ex art. 18 per il reclutamento di un professore di I fascia in settore scientifico-disciplinare da definire tra quelli indicati più avanti.
- n. 3 procedure comparative ex art. 24 per la chiamata di un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. B legge 240/2010. Potranno gravare sui 3 posti che si auspica saranno assegnati al Dipartimento dei 38 pervenuti all'ateneo a fine anno in base al secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori ex art. 24, comma 3, lettera B).

Appare prudente un eventuale accantonamento per integrare le procedure degli anni seguenti, in cui le risorse saranno molto più limitate.

La programmazione fondata sull'impiego dei punti organico sarà poi soggetta, da parte degli organi di governo dell'Ateneo, alla verifica della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

1.3.3 La stima sulla assegnazione di punti organico per il 2022

Si ipotizza una disponibilità di 0,665 PO che si aggiunge al residuo del 2021 (2,441 nel caso i concorsi di prima fascia vedano la vittoria di candidati esterni; 3,141 nel caso in cui quei concorsi si concludano uno con un upgrade ed uno con la vittoria di un esterno; 3,841 nel caso in cui si concludano con un upgrade)

Si potrà procedere con:

- n. 1 procedura comparativa ex art. 24 per la chiamata di un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. B legge 240/2010, che assorbirà 0,5 punti organico (e 0,2 allo scadere del triennio se il vincitore sarà in possesso di abilitazione); si auspica di poter contare sulle risorse di un Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ex art. 24, comma 3, lettera B) che consentano di programmare altre 2 procedure comparative.
- n. 1 passaggio di rtdB ad associato, che impegnerà 0,2 PO
- n. 2 procedure comparative ex art. 18 per il reclutamento di un professore di I fascia in settore scientifico-disciplinare da definire tra quelli indicati alla fine del presente piano.

1.3.4 La stima sulla assegnazione di punti organico per il 2023

Si ipotizza una disponibilità di 0,477 PO che si aggiungono al residuo 2022 (1,806 nel caso i concorsi di prima fascia vedano la vittoria di candidati esterni, 3,706 nel caso tutti i concorsi di prima fascia si concludano con un upgrade, e per il reclutamento di un RTDB si potesse contare sul rifinanziamento del Piano straordinario di reclutamento che potesse comprendere 3 procedure).

Si potrà procedere con:

- n. 3 passaggi ad associato di rtdB che impegneranno 0,6 PO
- n. 1 procedura comparativa ex art. 24 per la chiamata di un ricercatore anche a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. B legge 240/2010, che assorbirà 0,5 punti organico (e 0,2 allo scadere del triennio se il vincitore sarà in possesso di abilitazione); si auspica di poter contare sulle risorse di un Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ex art. 24, comma 3, lettera B) che consentano di programmare altre 2 procedure comparative;
- n. 2 procedure comparative ex art. 18 per il reclutamento di un professore di I fascia in settore scientifico-disciplinare da definire tra quelli indicati alla fine del presente piano

1.4 Il quadro degli abilitati

Sono presenti abilitati per la prima fascia nei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/08, IUS/17, IUS/18, IUS/20 e SPS/04

Sono presenti abilitati per la seconda fascia nei settori IUS/05, IUS/06, IUS/08-IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/15, IUS/16, IUS/20, SPS/04

2. Prospettive e obiettivi di sviluppo del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza intende rafforzare la sua tradizionale offerta formativa e contribuire allo sviluppo dei corsi di recente istituzione, tenendo conto dei fabbisogni didattici, dei settori disciplinari critici e delle prospettive scientifiche di ricerca.

Il Dipartimento nel 2018 ha presentato modifiche ordinamentali relative all'anno accademico 2019-2020 per la laurea magistrale in Giurisprudenza, per il corso in Scienze dei servizi giuridici e per il corso in Sicurezza e cooperazione internazionale ed ha istituito il corso di laurea triennale in Scienze politiche (che ha raccolto l'eredità del precedente corso di laurea interclasse in Scienze della politica e dell'amministrazione). Ha proposto la nuova istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in Scienze politiche e giuridiche per le amministrazioni. Nel 2019 ha proposto la istituzione per l'anno accademico 2020-2021 della nuova laurea magistrale internazionale in Gestione dei flussi migratori, con l'università di Skopje.

3. Principi generali e politica di reclutamento

Assumerà carattere prioritario la copertura di tutti i settori scientifico-disciplinari di area 12, attualmente vacanti o in situazione critica. Verranno, tuttavia, prese in considerazione le esigenze di tutti i settori presenti in dipartimento, tenendo conto delle necessità didattiche e dei risultati della ricerca. L'obiettivo è raggiungere una composizione equilibrata, utile innanzitutto alla formazione di giuristi moderni e internazionali, in grado di poter competere nelle sfide scientifiche e occupazionali dell'attuale momento storico. Quest'ultima, tuttavia, non esaurisce la missione del dipartimento che, al momento, presenta una vocazione pluralista, negli interessi scientifici come nell'offerta formativa, alla quale si dovrà prestare un'adeguata attenzione.

4. Articolazione del Piano Triennale di reclutamento 2021/2023 del Dipartimento di Giurisprudenza

Alla luce degli obiettivi di sviluppo prospettati si delineano i seguenti fabbisogni di personale docente e ricercatore, subordinati all'effettiva disponibilità di punti organico, fatte salve modifiche del quadro normativo istituzionale, nonché eventi al momento non prevedibili che potrebbero modificare il quadro prospettato.

4.1 Reclutamento di RTD

lettera a): i ricercatori a tempo determinato di questa categoria non pesano in termini di punti organico ma solo di disponibilità economiche: dunque il loro finanziamento è preferibile che derivi da risorse esterne, come per la convenzione in atto con il consorzio nuorese o, come è accaduto, con risorse regionali o europee. Attualmente sono reclutati sui fondi del consorzio tre rtdA a tempo definito nei settori IUS/18, IUS/14 e IUS/10; è previsto anche un quarto posto al momento non assegnato. Sono stati reclutati anche tre rtdA sui progetti vincitori del PON-Sud, due dal progetto del prof. D'Orsogna, di cui uno per IUS/10 (Diritto amministrativo) e uno per SECS/P02 (Politica economica), e un rtdA (Diritto internazionale) dal progetto del prof. Comenale.

lettera b): i ricercatori a tempo determinato rientranti invece in questa categoria pesano in termini di punti organico 0,5 al momento del bando e 0,2 allo scadere del triennio con il passaggio ad associato (se il ricercatore sia in possesso di abilitazione). La fonte di finanziamento, la quale non incide sullo stato giuridico, può essere il FFO oppure può derivare da piani straordinari, negli ultimi anni previsti nella legge di stabilità. La seconda fonte è naturalmente incerta, perché non vi è garanzia che il piano straordinario si ripeterà anche negli anni a venire.

Alla luce di queste considerazioni, si delinea orientativamente (per le incertezze accennate) il seguente piano:

2021	2022	2023
3 posizioni RTD lettera b) nei settori IUS/10; M-Sto/04; IUS/04	3 posizioni RTD lettera b) nei settori IUS/13 o IUS/14; IUS/18; IUS/16 o IUS/02	3 Posizioni RTD lettera B) da individuare tra quelle non soddisfatte negli anni precedenti; oltre a IUS/01; IUS/10; IUS/18.

In relazione ai SSD indicati in possibile alternativa si valuterà, in ragione dei posti effettivamente disponibili, a quali dare la priorità tenuto conto sia delle esigenze di natura didattica e di ricerca, sia delle esigenze di merito/premialità. Si precisa inoltre che, in ogni caso, i SSD indicati in tabella, qualora non dovessero essere messi a bando secondo la tempistica prevista, rimarranno comunque in programmazione laddove continuino a sussistere le ragioni del loro inserimento, ossia la garanzia di

risorse necessarie a coprire adeguatamente gli insegnamenti afferenti ai SSD indicati, nonché l'opportunità di offrire la possibilità di un upgrade per merito a chi fosse in possesso dell'ASN.

4.2 Reclutamento seconda fascia

Il reclutamento di professori di seconda fascia può derivare da tre tipi di procedure. La prima è il passaggio mediante chiamata diretta (ex art. 24 legge 240/2010) di ricercatori a tempo indeterminato che abbiano la abilitazione per la seconda fascia: al momento nel Dipartimento non vi sono abilitati in questa condizione. Qualora questa condizione si dovesse avverare, il dipartimento intende procedere con la chiamata con la procedura che sarà utilizzabile al momento. La seconda ipotesi è il conseguimento del ruolo di associato da parte di ricercatori a tempo determinato lett. B che allo scadere del triennio siano in possesso di abilitazione: qui è necessario tenerne conto in programmazione, perché il passaggio comporta l'impiego di 0,2 punti organico. Infine la terza possibilità di reclutamento è il concorso ex art. 18 legge 240/2010, che comporta l'utilizzo di 0,7 PO. Il dipartimento auspica la possibilità che l'Ateneo prenda in considerazione l'opportunità di risorse dedicate alla chiamata, nei settori attualmente scoperti, di persone che “nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa”, corrispondendo così alla riserva del 20% prevista dall'art. 18, c. 4 della legge 240/2010.

La tabella seguente riporta il fabbisogno triennale, relativo al momento - data la mancanza di abilitati tra i ricercatori a tempo indeterminato - all'inquadramento nel ruolo di associato di rtdB che, alla fine del triennio, abbiano conseguito l'abilitazione per la seconda fascia.

2021	2022	2023
n. 2 passaggi in II fascia di RTD lettera B)	n. 1 passaggi in II fascia di RTD lettera B)	n. 3 passaggi in II fascia di RTD lettera B)

4.3 Reclutamento prima fascia

Si individuano i seguenti settori come prioritari.

Diritto privato (IUS/01):

12 cfu Istituzioni di diritto privato LMG

15 cfu Diritto civile LMG

12 cfu Istituzioni di diritto privato SSG – sede Sassari

12 cfu Istituzioni di diritto privato SSG – sede Nuoro

9 cfu Istituzioni di diritto privato SP

6 cfu Diritto privato dell'economia e delle informazioni SCI

Totale impegno didattico: 396 ore

Docenza attuale: 2 ordinari, due associati

La materia del Diritto privato è quella che in assoluto ha il maggiore carico didattico ed è presente nei piani di studio di molti corsi di altri dipartimenti. Si tratta dunque di un settore assolutamente strategico. Nell'analisi della docenza si deve tenere conto che due di essi sono in regime di tempo parziale, dunque con carico didattico diminuito. Inoltre il settore esercita la sua competenza, con relativo aggravio didattico e istituzionale, anche nella scuola di specializzazione per le professioni legali. La qualità scientifica del settore risulta in sensibile incremento.

Diritto privato comparato (IUS/02):

9 cfu Diritto privato comparato LMG

6 cfu Diritto dei media SP

9 cfu Diritto comparato SSG – sede Sassari

9 cfu Diritto comparato SSG – sede Nuoro

6 cfu Sistemi giuridici comparati LMG

Totale impegno didattico: 234 ore

Docenza attuale: un associato

La docente attualmente in servizio copre gli esami curriculari e quelli a scelta dello studente nei settori IUS/02, che fino allo scorso novembre erano invece suddivisi con il docente di prima fascia che si è trasferito in altra sede. Vi è perciò una forte esigenza didattica e scientifica di rafforzare il settore, con possibilità espansive sull'offerta formativa non solo dipartimentale ma di ateneo. Inoltre i risultati della valutazione della qualità della ricerca pongono il settore del diritto privato comparato a livelli di eccellenza nel quadro scientifico nazionale

Diritto commerciale (IUS/04):

15 cfu Diritto commerciale LMG

9 cfu Diritto commerciale SSG – sede Sassari

9 cfu Diritto commerciale SSG – sede Nuoro

9 cfu Diritto bancario e delle assicurazioni SSG

6 cfu Contratti, progetti e finanziamenti europei SSG

6 Cf. Diritto industriale

Totale impegno didattico: 324 ore

Docenza attuale: 1 ordinario e due associati

Si tratta di un settore con carico didattico pesante e con potenzialità espansive anche in altri corsi (es. il diritto commerciale internazionale nel corso SCI). La docente di prima fascia è in regime di tempo parziale (ed in attesa di conferma per il trasferimento ad altra sede), dunque il carico didattico viene coperto solo per gli esami fondamentali, mentre l'offerta formativa richiederebbe investimenti anche in esami a scelta. La materia è strategica non solo per la laurea magistrale ma lo è anche in senso davvero caratterizzante per il corso di studio triennale in Giurista d'impresa. Si segnala per una buona qualità scientifica.

Diritto costituzionale (IUS/08):

12 cfu Diritto costituzionale LMG

6 cfu Giustizia costituzionale LMG

6 cfu Diritto costituzionale delle autonomie territoriali LMG

9 cfu Diritto costituzionale SSG

9 cfu Diritto costituzionale delle autonomie territoriali SSG Nuoro

12 cfu Diritto regionale e degli enti locali SPGA

6 cfu Diritto costituzionale comparato SCI

Totale impegno didattico: 360 ore

Docenza attuale: 3 ordinari e un associato

La materia presenta un sensibile carico didattico e il numero di docenti è solo apparentemente adeguato, visto che due ordinari sono in regime di tempo parziale e dunque con carico didattico diminuito. Il Diritto costituzionale (o insegnamenti a esso riconducibili) viene insegnato in tutti i corsi del Dipartimento e presenta potenzialità applicative anche in altri corsi di area umanistica. Inoltre la materia ben si presta a svolgere un ruolo divulgativo anche sul piano sociale. La qualità scientifica del settore è molto alta. Anch'esso è un settore strategico dal punto di vista dell'offerta formativa e del rilievo scientifico e culturale.

Diritto romano (IUS/18):

10 cfu Istituzioni di diritto romano LMG

9 cfu Storia del diritto romano LMG

6 cfu Diritto privato romano – sede Sassari SSG

6 cfu Diritto privato romano - sede Nuoro SSG

6 cfu Diritto pubblico romano - sede Sassari SSG

6 cfu Diritto pubblico romano – sede Nuoro SSG

Totale impegno didattico: 258 ore

Docenza attuale: due professori di seconda fascia, un RTI e un rtdA

Il settore scientifico disciplinare del Diritto romano vanta una straordinaria tradizione nel nostro Ateneo e ha sempre avuto un organico adeguato. Negli ultimi anni però si sono succeduti diversi pensionamenti (addirittura tre ordinari) con ricambio largamente insufficiente (un recentissimo ingresso di un rtdA). La materia è fondamentale e comprende diversi insegnamenti nei corsi magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei servizi giuridici, con attribuzione di un buon numero di cfu. Tra l'altro è compresa nei piani di studio al primo anno, quello nel quale spesso le esigenze didattiche si fanno sentire particolarmente. Sul piano scientifico gli studi romanistici hanno una vocazione universale, dimostrata anche dai recenti sviluppi in Oriente e in particolare in Cina. La presenza di un professore ordinario, al momento assente, contribuirebbe a ricreare una struttura piramidale e a rinforzare il settore anche sul piano accademico nazionale.

Diritto penale (IUS/17)

15 cfu Diritto penale LMG

6 cfu Diritto penale 2 LMG

5 cfu Istituzioni di diritto e procedura penale SSG - sede Sassari

5 cfu Istituzioni di diritto e procedura penale SSG - sede Sassari

6 cfu Diritto penale internazionale SCI

Totale impegno didattico: 222 ore

Docenza attuale: un professore di prima fascia e una di seconda fascia

Il settore del Diritto penale ha subito negli anni diversi pensionamenti, che lo hanno portato a una situazione di organico minimo rispetto al passato. La materia è fondamentale nei corsi di studio magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei servizi giuridici e in quello interdipartimentale di Sicurezza e cooperazione internazionale; è poi materia fondamentale anche nel corso di Servizio sociale del Dumas (insegnamento mai potuto coprire con le risorse del settore e sempre assegnato a esterni). Nella materia sono poi contenuti diversi insegnamenti a scelta. Inoltre l'insegnamento pesa particolarmente nella Scuola di specializzazione per le professioni legali. I docenti della materia hanno contribuito a un risultato molto positivo in sede di VQR.

Filosofia del diritto (IUS/20):

9 cfu Filosofia del diritto LMG

6 cfu Mediazione e conciliazione LMG

9 cfu Teoria generale del diritto - sede Sassari SSG

9 cfu Teoria generale del diritto – sede Nuoro SSG

Totale impegno didattico: 198

Docenza attuale: un professore di seconda fascia e un rtdB

Il settore risulta carente di professore di prima fascia da tantissimo tempo. Si tratta di una materia con un carico didattico importante, per di più con insegnamenti di base impartiti nei primi anni di corso: la declaratoria del settore comprende anche spazi per insegnamenti ulteriori. Negli ultimi anni ha assunto importanza scientifica e didattica in questo settore anche la materia della mediazione, con risultati importanti, e il settore rileva inoltre anche per la formazione della didattica del diritto per i futuri insegnanti nelle scuole superiori. Ha una dimensione internazionale sul piano della ricerca. Il settore che per molti anni si è giovato del solitario apporto di un professore associato, si è recentemente potenziato con l'assunzione di un rtdB ma risulta ancora carente. Inoltre la presenza di un professore ordinario contribuirebbe a ricreare una struttura piramidale e a rinforzare il settore anche sul piano accademico nazionale.

2021	2022	2023
n. 2 posizioni di I fascia	n. 2 posizioni di prima fascia	n. 2 posizioni di prima fascia

